

## DELRIO A MATERA

PRESTO UN TAVOLO CON LA REGIONE

## MODELLO PER IL SUD

«Matera 2019 rinascita simbolica per il Mezzogiorno. Renderla fruibile sarebbe una bella scommessa vinta anche per il Governo Renzi»

## LE PRIORITÀ

«Abbiamo bisogno di potenziare il corridoio Taranto - Potenza - Roma e quello sulla direttrice adriatica», ha detto il governatore Pittella

## le altre notizie

LATRONICO, FI

## «Un piano per rompere lo stato di isolamento»

«La questione delle infrastrutture e della connessione della città di Matera con i nodi trasportici intermodali, è questione dirimente per il ruolo che la città ed il suo territorio sono chiamati a svolgere». Lo ha dichiarato l'on. Cosimo Latronico (FI) incontrando a Matera assieme ad altri parlamentari il Ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio. «Il dossier di Matera capitale della cultura deve integrarsi con un piano di infrastrutture ferroviarie e viarie per rompere l'isolamento che pesa sulla vita e cinica della nostra regione. Gli atti che il governo sta per assumere per un piano generale delle infrastrutture debbono contenere progetti concreti che attivino la connessione della città con l'aeroporto di Bari e con l'autostrada Taranto-Bari». [p.miol.]

SCALI IMPRESEZIATI

## Stazioni dismesse nella provincia

In attesa che sorga la stazione di Matera, le Ferrovie dello Stato dismettono gli scali ferroviari della provincia di Matera. A parte la stazione di Ferrandina. L'azienda ha diramato un elenco di scali del Materano che risultano impresenziati, stazioni da anni chiuse, molto spesso in preda all'abbandono ed agli atti vandalici. Quali sono queste stazioni? Sulla tratta ferroviaria Taranto-Potenza troviamo gli scali di Bernalda, Calciano, Grassano-Garuguso-Tricarico, Salandra-Grottole e Pisticci. Sulla linea Taranto-Catanzaro, invece, risultano abbandonate le stazioni di Marconia, Scanzano Jonico-Montalbano Jonico, Policoro-Tursi, Nova Siri-Rotondella. Per tutte queste strutture, o meglio per gli immobili che un tempo ospitavano il personale delle Fs, c'è la possibilità di rilevarle in comodato d'uso gratuito: l'azienda, infatti, ne cede ben 1.700 in tutta Italia per farne sede di associazioni di volontariato, ristoranti o altre attività che le possano riqualificare. [p.miol.]

## Colamussi, Fal

## «Investiamo ancora per l'obiettivo 2019»

«È per noi motivo di grande soddisfazione, l'attestazione al lavoro e all'impegno, che il ministro Delrio, a Matera, ha rivolto alle Ferrovie Appulo Lucane». Lo ha dichiarato il presidente delle Fal, Matteo Colamussi che ha partecipato ieri nella Casa Cava all'incontro con il ministro. «Questo riconoscimento ci carica ancor più di responsabilità anche perché il ministro, riconoscendoci il ruolo di unico vettore oggi in grado di collegare Matera al resto d'Italia e all'Europa, ha recepito in pieno le nostre proposte progettuali, definendole un piano di investimenti molto interessante che consentirà, ben prima del 2019, di collegare Bari a Matera in meno di un'ora e Matera all'aeroporto di Bari al massimo in un'ora e quindici. Prendiamo atto con grande soddisfazione della disponibilità del Governo, garantita dal ministro, ad adoperarsi con le Regioni Puglia e Basilicata a reperire tutti i fondi necessari a finanziare il nostro piano di investimenti, compreso il progetto della metropolitana di superficie».



VISTA SUI SASSI Il ministro Graziano Delrio si gode il panorama dal Belvedere Guerricchio [foto Genovese]

## «Bari un hub di collegamenti per Matera capitale europea»

Il ministro delle Infrastrutture rilancia la metropolitana per il capoluogo pugliese

DONATO MASTRANGELO

● **MATERA.** Connettere la città dei Sassi con Bari, attraverso la metropolitana leggera delle Fal, con un tempo di percorrenza inferiore ai sessanta minuti. È una delle priorità indicate dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti **Graziano Delrio**, ieri in visita a Matera, in prospettiva del grande appuntamento di Matera 2019.

«Occorre lavorare su una selezione strategica delle opere e non sulla lista della spesa. Il nostro Paese non ha bisogno del libro dei sogni con titoli sui giornali ma di piani credibili e crono-programmi precisi». Il Delrio pensiero è improntato al pragmatismo ed è questo il messaggio che ieri, il ministro ha portato a Matera, facendosi interprete anche della linea di governo del premier Matteo Renzi. Il titolare del dicastero di via Nomentana, nell'incontro nella Casa Cava, con il presidente della Giunta



regionale **Marcello Pittella**, l'assessore **Aldo Berlinguer**, il sindaco **Raffaello De Ruggieri**, i parlamentari lucani **Maria Anzetta**, **Tito Dimaggio**, **Cosimo Latronico** e numerosi consiglieri regionali, ha illustrato la sua visione sul potenziamento della dotazione infrastrutturale, rimarcando la necessità di ottimizzare i collegamenti

tra la città dei Sassi e il capoluogo pugliese. «Dobbiamo pensare a Bari - ha detto Delrio - come ad un potenziale hub. Le Ferrovie Appulo Lucane, che sono controllate dal ministero, funzionano bene, hanno incontri in ordine d'ordine e hanno rinnovato il parco di autobus e treni, attraverso la velocizzazione della linea e la realizzazione del doppio binario su alcune tratte, potranno consentire di ridurre sotto l'ora i tempi di percorrenza tra Matera e Bari. La prospettiva di Matera 2019, Capitale europea della Cultura è la rinascita simbolica dell'intero Mezzogiorno. Abbiamo la più bella storia da raccontare di tutto il mondo. Il Sud può diventare un luogo straordinariamente attrattivo per i giovani come già lo è la California. Per questo l'impegno del governo è di rendere fruibile Matera con i suoi immensi tesori». Delrio che ha molto apprezzato le linee progettuali messe in atto dal presidente Pittella e dall'assessore Berlinguer; ha annunciato

breve «un crono-programma con la Regione Basilicata». Il governatore lucano Pittella ha quindi espresso a Delrio la necessità del potenziamento sul corridoio Taranto - Potenza - Roma e quello Adriatico Potenza-Foggia-Bologna-Milano. Va velocizzato il collegamento ferroviario Potenza-Matera-Bari. «Va ristrutturato anche - ha detto Pittella - il raccordo autostradale della statale 407 e adeguato il corridoio Potenza - Tito - Brienza». Pittella ha poi spiegato che «ci sono duecento milioni di euro che la Regione ha messo a disposizione di RFI per la Potenza - Foggia, ed al contempo incrociamo la Napoli - Bari. Con una piccola deviazione dal costo di cinquanta milioni di euro possiamo ottenere la fermata a Melfi». Il sindaco De Ruggieri ha chiesto il completamento della strada Bradanica e della bretella di 28 chilometri «che congiungerebbe Matera al raccordo autostradale di Gioia del Colle».

FERROVIA UN NODO CHE RIMANE ANCORA DA DIRIMERE SULL'ASSE BASENTANO

## «La linea per Ferrandina è sotto osservazione»

L'assessore regionale Berlinguer ammette le difficoltà oggettive sul completamento

● **MATERA.** La capitale europea dalla Cultura non può e non deve rimanere in balia delle incompiute: il messaggio è stato veicolato anche al Ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, ieri in visita a Matera. Per l'assessore regio-

nale alle Infrastrutture, Aldo Berlinguer, quella dei lavori da completare, sul fronte dei collegamenti da e per la città dei sassi, è una priorità assoluta anche se, in merito ai lavori da effettuare, Via Anzio vuole vederne chiaro. Berlinguer ha ribadito che, in primo luogo, è opportuno terminare i «lavori della tratta nord, dove c'è una situazione ancora a metà dal punto di vista del completamento dell'infrastruttura. C'è, però, anche la volontà di completare il versante sud ma, su questo fronte, è in atto una

valutazione che i costi e la reale fruibilità per l'utente. Siamo consapevoli dell'importanza strategica che il nodo collegamenti, specie quelli ferroviari, riveste per la città dei Sassi, e, proprio per questo, stiamo valutando cosa fare. Abbiamo chiesto al Governo di darci una mano sui collegamenti di Matera che, lo voglio ricordare, sono molteplici: c'è la parte gestita dalle Fal, che guarda a Bari e che non si smantella. Per quanto riguarda Ferrandina stiamo valutando, perché il collegamento di-



BINARIO MORTO

La stazione ferroviaria di La Martella avrebbe dovuto connettere Matera con Ferrandina

[foto Genovese]

retto per Bari, via Matera, è complicato essendoci due modalità diverse di trasporto. Ribadisco che la Ferrandina-Matera è sotto osservazione e fermo che stiamo valutando a 360 gradi cosa fare e dove intervenire: al momento non ci sono preclusioni o esclusioni

anche se, dallo studio, emerge un quadro costoso e complicato». Il vero obiettivo della Regione, a questo punto, è «ottenere dal Governo una dotazione finanziaria che ci dia la possibilità di fare le scelte migliori dal punto di vista tecnico. Per una volta, però, bi-

sogna gestire il danaro pubblico con ocularità e responsabilità: noi siamo attenti non solo sul fronte del nodo ferroviario di Matera, ma anche sui trasporti in generale della Basilicata». Tutti concetti che, da ieri, conosce molto bene anche il Ministro Delrio. [p.miol.]